

## Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 01 del 30/01/2026

### Oggetto: NOMINA RPCT / GESTORE COS

**Oggetto:** Nomina a Responsabile Prevenzione della Corruzione (art. 1 c.7, L. 190/2012 s.m.i.) (RPCT).

Nomina a Responsabile Comunicazioni Operazioni Sospette alla U.I.F. (Gestore COS), ai fini della prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

L'Amministratore Unico della Società Marina di Imperia Srl:

- vista la Legge n. 190 del 06/11/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e s.m.i. che all'art. 1 c.7, in ogni amministrazione, prevede debba essere individuato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) a cui devono essere assicurati funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;
- vista la Determina Anac n. 1134/2017 (recante Nuove Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici) e i contenuti dei Piani Nazionali Anticorruzione, nonché le altre Determinate della Autorità medio termine emesse;
- visto il Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 rubricato "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e s.m.i. che, all'art. 43 indica come, di norma, l'RPC svolge le funzioni di RT;
- rilevati i compiti che, ai sensi del sopra citato Decreto Legislativo, l'RPCT è chiamato a svolgere e gli orientamenti in materia che privilegiano l'affidamento del ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione a un soggetto che non operi con compiti gestionali nelle aree a maggior rischio corruttivo;
- preso atto che nelle società in controllo pubblico le funzioni di RPCT sono affidate di norma a uno dei dirigenti in servizio della società, ma che al contempo lo stesso può essere individuato in un profilo non dirigenziale, che comunque garantisca idonea competenza, conoscenza e funzionamento dell'organizzazione e sia dotato della necessaria autonomia;
- visto il D. Lgs. 21 novembre 2007 n. 231 e ss.mm.ii., rubricato "*Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione*" (Codice Antiriciclaggio) e il D. Lgs. 22 giugno 2007 n. 109 e ss.mm.ii., contenente le misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della Direttiva 2005/60/CE;
- considerata l'adozione, con odierna determina, da parte della Società del Modello MOGC-RFT e preso atto della necessità di nominare il soggetto che, ai sensi dell'art. 11 del Provvedimento UIF 23.04.18, è deputato a valutare ed effettuare le Comunicazioni di Operazioni Sospette alla UIF (Gestore COS) e richiamate, in generale, tutte le Istruzioni, le Comunicazioni, i Modelli e gli Schemi comportamentali della UIF applicabili alle Società in controllo pubblico;
- considerato che, in una logica di continuità esistente tra i presidi anticorruzione e quelli in materia di antiriciclaggio, dove le misure di prevenzione del riciclaggio hanno una utilità anche a fini di contrasto della corruzione, appare opportuno unificare nella medesima figura professionale il Gestore COS ed il RPCT aziendale;
- considerato che RPCT in carica è stato nominato con delibera di CdA del 22 novembre 2019 e che ha svolto l'incarico per anni sei
- preso atto che la disciplina primaria non prevede una durata vincolante dell'incarico di RPCT e che l'assenza di un termine legale lascia un margine di autonomia alle amministrazioni, ma che al contempo l'Allegato 3 al PNA 2022 (Piano Nazionale Anticorruzione), adottato da ANAC, ed i successivi pareri dell'Autorità, raccomandano un limite massimo di sei anni, pari a due mandati triennali.
- preso del pari atto che una proroga oltre i sei anni è possibile, purché adeguatamente motivata, giustificata da circostanze concrete e deliberata in modo formale dall'organo di indirizzo politico/amministrativo.
- valutata l'assenza di valide alternative interne e di altro soggetto idoneo, la riorganizzazione in corso e del pari valutate positivamente le competenze acquisite e l'esperienza maturata dallo RPCT in carica;
- considerata la sussistenza di meccanismi di controllo interni, ed in particolare la presenza di ODV e OIV, i quali compensano il venir meno del principio di rotazione ed evitano il consolidamento eccessivo di

potere decisionale su una singola figura e prevengono il rischio di conflitti di interesse legati alla permanenza prolungata nello stesso incarico.

- considerato che Alessandro Pellegrini è dipendente non dirigente, ma che il medesimo ha adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento della Società ed è in possesso di esperienza, competenze, capacità ed autonomia valutativa adeguate allo svolgimento del ruolo di RPCT e del ruolo di Gestore COS, come comprovato dai propri requisiti professionali e dalle mansioni attualmente ricoperte e che la conferma delle funzioni di RPCT e l'attribuzione del ruolo di Gestore COS appare nel concreto caso di specie la soluzione più idonea a garantire stabilità, efficacia e continuità nell'esercizio della funzione.

### NOMINA

con decorrenza dalla data della presente determina e per una durata di anni 3, il dipendente Alessandro Pellegrini,

- Responsabile della Prevenzione della Corruzione (ai sensi della L.190/12) e della Trasparenza (ai sensi del D.Lgs. 33/13);
- Responsabile Comunicazioni Operazioni Sospette a U.I.F. (Gestore COS), ai fini della prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

Per il corretto svolgimento dei compiti in carico a questi ruoli potrà avvalersi della collaborazione di tutti i Responsabili e di tutto lo staff aziendale e, in tale ambito, di struttura e budget adeguato per gli incarichi sopra conferiti.

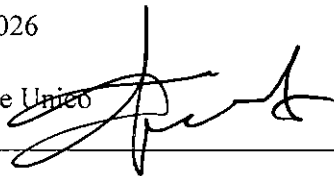
Ringraziando sin d'ora per la disponibilità, invitiamo alla restituzione di copia della presente da Lei sottoscritta per accettazione.

Cordiali saluti.

DATA

Imperia, 30/01/2026

L'Amministratore Unico



DATA

30/01/2026

Per espressa accettazione degli incarichi

